



COMUNE DI SCHIO

(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 118 del 26/09/2005

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 18 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 9, LETTERA A), PUNTO 5) DELLA L.R. N. 61/85 – ADEGUAMENTO DI UN'AREA RESIDENZIALE IN VIA POZZA GARDESANA - APPROVAZIONE.

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilacinque, addì ventisei del mese di settembre alle ore 18,30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Giuseppe Berlato Sella, il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	ALGINI Barbara	SI		17	LUCIDO Antonio	SI	
2	BAIOCCHI Lorenzo	SI		18	MANFRON Laura	SI	
3	BANDOLIN Enrico	SI		19	MARTINO Antonietta		SI
4	BECCARO Luca	SI		20	MORELLATO Silvy	SI	
5	BERLATO SELLA Giuseppe	SI		21	PASIN Cesare	SI	
6	BONOTTO Antonio Maria		SI	22	PEGORARO Mario Antonio	SI	
7	BRESSAN Alberto	SI		23	PROSDOCIMI Barbara	SI	
8	CASSUTI Antonio	SI		24	PROSDOCIMI Giuseppe	SI	
9	CLEMENTI Pia		SI	25	RUZZANTE Mario Elia	SI	
10	DA DALT Pietro	SI		26	SARTORI Gianfrancesco	SI	
11	DALLA VECCHIA Andrea	SI		27	SCOLARO Giovanni	SI	
12	DALLA VECCHIA Francesco	SI		28	TAGLIAPIETRA Lorena		SI
13	DALLA VIA Luigi	SI		29	TERRAGIN Gabriele		SI
14	DALL'IGNA Giorgio	SI		30	TESTOLIN Giorgio	SI	
15	DE ZEN Luciano		SI	31	TOLETTINI Marco	SI	
16	GRAMOLA Serenella		SI				
PRESENTI: 24				ASSENTI: 7			

Partecipa Il Segretario Generale Emanuele Gulino.

Sono presenti i seguenti Assessori: Benvenuti, Bonato, Cocco, Laugelli, Pizzolato e Tomasi.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri:

- Manfron Laura
- Pegoraro Mario Antonio
- Prosdocimi Giuseppe.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

VARIANTE PARZIALE N. 18 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 9, LETTERA A), PUNTO 5) DELLA L.R. N. 61/85 – ADEGUAMENTO DI UN'AREA RESIDENZIALE IN VIA POZZA GARDESANA – APPROVAZIONE.

Sono presenti in Aula n. 22 Consiglieri Comunali essendo entrati precedentemente i Consiglieri Gramola e De Zen ed usciti i Consiglieri Cassuti, Testolin, Bandolin e Manfron.

Il Vice Sindaco ed Assessore alla Promozione dello Sviluppo Economico e all'Urbanistica, Dario Tomasi, svolge la seguente relazione:

Signori Consiglieri,

con deliberazione consiliare n. 25 del 21.2.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante al Piano Regolatore Generale di cui all'oggetto, secondo la procedura prevista dall'art. 50, comma 10, della L.R. n. 61/1985 ed ai sensi dell'art. 48, comma 1 bis, della L.R. n. 11/2004, così come modificato dalla L.R. n. 20 del 22.10.2004.

Successivamente all'adozione ed al periodo di deposito e di presentazione delle osservazioni previsto per legge, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 49 del 4.5.2005, ha preso atto che non sono state presentate osservazioni ed ha quindi confermato la variante ai sensi dell'art. 50, comma 11, della L.R. n. 61/1985.

La stessa deliberazione dava mandato all'ufficio comunale competente di trasmettere alla Regione Veneto la documentazione necessaria all'acquisizione del parere previsto al comma 12 dello stesso articolo.

Tale documentazione è stata trasmessa il giorno 6.6.2005 con prot. n. 32195 ed è stata ricevuta dalla Regione Veneto il giorno 13.6.2005.

Come previsto dal citato art. 50, comma 12, L.R. n. 61/1985, il Dirigente regionale della Direzione Urbanistica e Beni Ambientali entro sessanta giorni dal ricevimento della variante ha trasmesso al Comune di Schio il proprio parere, pervenuto al prot. n. 41782 del 15.7.2005 che si allega alla presente (allegato sub A).

In tale documento il Dirigente regionale ha espresso parere favorevole ritenendo che non vi fossero contrasti con gli articoli 50 e 120 della L.R. n. 61/1985 e che, quindi, non vi fossero rilievi da formulare.

Visto il parere regionale è quindi possibile procedere all'approvazione definitiva della variante ai sensi dell'art. 50, comma 13 della L.R. n. 61/1985.

L'approvazione della variante comporta l'aggiornamento degli elaborati di P.R.G. elencati ed identificati come di seguito riportato:

- sub B) Tav. n. 24.2 (scala 1:5000)
- sub C) Tav. n. 25.22 (scala 1:2000)
- sub D) Verifica della capacità insediativa residenziale teorica – estratto
- sub E) Norme Tecniche di Attuazione – estratto.

La Commissione Edilizia Integrata ha esaminato la pratica nella seduta del 28 luglio 2005, al n. 76 di registro, esprimendo parere favorevole all'unanimità.

La pratica è stata presentata alla Commissione Comunale Terza - Tecnica nella seduta del 14 settembre 2005.

Aperta la discussione, nessuno prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto il P.R.G. approvato ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004;

Viste le leggi n. 1150 del 17.8.1942, n. 457 del 5.8.1978, la legge regionale n. 61 del 27.6.1985 e successive modificazioni e integrazioni, la legge regionale 11 del 23.4.2004 e successive modificazioni e integrazioni, il D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Constatato che l'art. 48, comma 1 bis, L.R. n. 11/2004, così come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 20/2004, prevede che "fino all'approvazione del primo PAT, possono essere adottate ed approvate, ai sensi della normativa di cui al comma 1, le varianti allo strumento urbanistico generale di cui all'art. 50, commi 1 3, 4 e 9, della L.R. n. 61/1985 e successive modificazioni";

Richiamata la deliberazione consiliare n. 25 del 21.2.2005 con cui la variante in oggetto è stata adottata ai sensi dell'art. 50, comma 9, lettera a), punto 5, della L.R. n. 61/1985 e la deliberazione consiliare n. 49 del 4.5.2005 di conferma della variante;

Visto il parere favorevole del Dirigente regionale della Direzione Urbanistica e Beni Ambientali;

Visto il parere della Commissione Comunale Edilizia Integrata;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato sub F) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di prendere atto del parere favorevole del Dirigente regionale della Direzione Urbanistica e Beni Ambientali espresso ai sensi dell'art. 50, comma 12 della L.R. n. 61/1985, allegato sub A) alla presente deliberazione;

2) di approvare la variante n. 18, così come deliberata con provvedimento consiliare n. 25 del 21.2.2005, confermata con deliberazione consiliare n. 49 del 4.5.2005 e composta dagli elaborati elencati ed identificati come di seguito riportato:

- sub B) Tav. n. 24.2 (scala 1:5000)
- sub C) Tav. n. 25.22 (scala 1:2000)
- sub D) Verifica della capacità insediativa residenziale teorica - estratto
- sub E) Norme Tecniche di Attuazione - estratto;

3) di dare atto che la presente variante parziale:

- è approvata ai sensi dell'art. 50, comma 13 della L.R. n. 61/1985;
- acquista efficacia ai sensi dell'art. 50, comma 14 della L.R. n. 61/1985, cioè trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune di Schio;
- è identificata dal Comune di Schio mediante l'apposizione sugli elaborati approvati del timbro con la dizione "Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero ... del" con firma autografa del Capo Servizio Contratti – Deliberazioni e che gli stessi sono depositati presso il Servizio Urbanistica.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 15, contrari nessuno, astenuti n. 7 (Giuseppe Prosdocimi, Pegoraro, Barbara Prosdocimi, Andrea Dalla Vecchia, Da Dalt, Tolettini e Bressan), espressi per alzata di mano da n. 22 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la richiesta di anticipo del punto 19 all'ordine del giorno "Approvazione norme di programmazione per l'insediamento di attività commerciali nel territorio comunale – L.R. n. 15/2004." richiesta dall'Assessore Dario Tomasi.

Con voti favorevoli n. 22, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 22 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la richiesta di anticipazione del punto 19 all'ordine del giorno viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMUNE DI SCHIO	
c. 1531	
N. Prot.	41782
UFFICIO	15 LUG. 2005 PROTOCOLLO
Comp.	SERV. URBANISTICA
P.C.	
Allegati N°	

Data **13 LUG. 2005**

Protocollo N° **506642** /47.01

Oggetto **Comune di Schio (VI)
Piano Regolatore Generale - Varianti nn. 16-17-18
ai sensi del comma 9 art. 50 della L.R. 61/85 (L.R.21/98).**

Al Signor SINDACO
del Comune di
Schio (VI)

Il Dirigente della Direzione Regionale per l'Urbanistica e i BB.AA.:

Viste le varianti al PRG del Comune di Schio (VI) adottate con DCC nn. 23-24-25 del 21.2.2005, confermate con DCC nn 47-48-49 del 4.5.2005, inviate con nota n. 32195 del 6.6.2005 e pervenute il 13.6.2005;

Ritenuto che non sussistano contrasti con gli artt. 50 e 120 della L.R. 61/85;

E' DEL PARERE

Che in ordine alle varianti al PRG del Comune di Schio (VI) non siano da formulare rilievi.

IL DIRIGENTE REGIONALE
DELLA DIREZIONE URBANISTICA E BB.AA.
- arch. Vincenzo Fabris -

MS/ms



Comune di Schio

Piano Regolatore Generale

Bruno Dolcetta *progettista e coordinatore*

Direzione Urbanistica e Territorio

Fabio Mabilia *dirigente*

Amministrazione Comune di Schio

Luigi Dalla Via *sindaco*
Dario Tomasi *ass. urbanistica*

Verifica della capacità insediativa residenziale teorica - ESTRATTO

Approvata ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85
con D.G.R.V. n° 3703 del 28/11/2003 (BUR 120/03)
come recepita con Delibera di Consiglio n° 31 del 16/2/2004

e ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85
con D.G.R.V. n° 3257 del 15/11/2004 (BUR 113/04)
come recepita con Delibera di Giunta n° 413 del 23/11/2004

Ultimo aggiornamento come da D.C. n° del ...

Data

Aggiornate a Settembre 2005

Ultimo aggiornamento come da D.C. n° ... del ...

VERIFICA DELLA CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE TEORICA PER LA DETERMINAZIONE DELLE AREE A SER'															
Comune di SCHIO															
STATO DI FATTO							PREVISIONI DI P.R.G.								
ZTO	AREA n°	SUPERFICIE FOND. mq	CUBATURA ESISTENTE	DENSITA' EDILIZIA mc/mq	N. FAMIGLIE INSEDIATE	ABITANTI INSEDIATI	DENSITA' EDILIZIA mc/mq	CUBATURA MAX AMMISSILE	CUBATURA NUOVA	CUBATURA PRODUTTIVA	CUBATURA PRODUTTIVA non-trasform.le	NUOVO CUBATURA TERZIARIA	NUOVI ABITANTI (teorici)	ABITANTI TEORICI (complessivi)	ABITANTI REALI
			(3)			(2)	b	(1)	(1)-(3)				(1):150-(2)	(1):150	(1):250
C1.2	1	136.777	70.532	0,52		125	0,80	109.422	38.890				604	729	438
C1.2	5	8.569	5.217	0,61		3	0,80	6.855	1.638				43	46	27
C1.2	7	5.465	3.412	0,62		0	0,80	4.372	960				29	29	17
C1.2	8	50.038	30.439	0,61		114	0,80	40.030	9.591				153	267	160
C1.2	9	19.234	17.286	0,90		5	0,80	15.387	-1.899				98	103	62
C1.2	10	17.710	16.421	0,93		16	0,80	14.168	-2.253				78	94	57
C1.2	11	37.181	32.625	0,88		34	0,80	29.745	-2.880				164	198	119
C1.2	12	17.276	4.557	0,26		3	0,60	10.366	5.809				66	69	41
C1.2	13	30.350	9.344	0,31		33	0,60	18.210	8.866				88	121	73
C1.2	14	11.571	3.395	0,29		7	0,60	6.943	3.548				39	46	28
C1.2	15	4.296	5.379	1,25		47	0,60	2.578	-2.801				-30	17	10
C1.2	16	6.362	1.325	0,21		5	0,60	3.817	2.492				20	25	15
C1.2	17	5.357	1.424	0,27		0	0,60	3.214	1.790				21	21	13
C1.2	18	6.091					0,60	3.655						24	15
TOTALE		356.277	201.356			392		268.761	63.750				1.375	1.792	1.075

Verifica del dimensionamento

Il Sistema Informativo Territoriale ha permesso di calcolare, per ciascuna delle zone territoriali omogenee, i valori quali la superficie territoriale, il volume urbanistico convenzionale, il numero di abitanti e di famiglie, l'indice territoriale esistente.

Nella tabella seguente, sono leggibili nella prima colonna il tipo di zona territoriale, nella seconda il numero totale, all'interno del piano, di tali zone, e in terza colonna, il totale, in metri quadri, della superficie territoriale della zona.

Successivamente, in fase di progetto, diverse zone territoriali sono state accorpate tra loro con criteri di omogeneità (le zone residenziali). In tal caso si è provveduto a ricalcolare l'indice territoriale medio per verificare la rispondenza secondo quanto previsto dall'art. 17 della L. 6 agosto 1967, n. 765, stabilito dall'art. 2 del D.M. LL.PP. 2 aprile 1968, n. 1444, e dalla L.R. 27 giugno 1985, n. 61. Tale ricalcolo ha permesso di attribuire l'indice esistente e di conseguenza la determinazione della Zona Territoriale Omogenea di appartenenza.

La capacità insediativa teorica¹:

Istruzione	196.655 mq
Interesse comune	867.324
Parcheggi	234.292
Verde pubblico	719.277
Verde sportivo	559.426
	=====
	2.576.974

a cui aggiungiamo	464.546	considerando un 50% di area a servizio delle perequate
	=====	
	3.041.520 mq	

diviso 30 mq/ab di servizi complessivi, previsti dalla Legge, otteniamo una capacità insediativa teorica di **101.384** abitanti.

¹ Aggiornamento della verifica conseguente all'approvazione della Variante Parziale n° 18 al P.R.G. approvata con D.C.C. n° ... del Detta variante ha comportato l'aumento della superficie della Z.T.O. C1.2/1.

Verifica

Numero abitanti esistenti: 36.866
Valore medio regionale: 250 mc/ab
Valore L.R. 61: 150 mc/ab

$$36.866 \times 250 = 9.216.500 \text{ mc}$$

$$9.216.500 / 150 = 61.443 \text{ abitanti teorici esistenti}$$

$$\text{espansione (arrotondata)} = 1.000.000 \text{ mc}$$

$$1.000.000 / 150 = 6.700 \text{ abitanti teorici insediabili}$$

$61.443 + 6.700 = 68.143$ abitanti teorici complessivi, ben al di sotto di quanto visto al punto precedente. Ciò significa che la Città di Schio ha una dotazione di servizi a standard bel al sopra di quanto richiesto dalla normativa vigente.

Il calcolo è stato effettuato per somma di servizi (parcheggi + istruzione +) in quanto, se si dovessero verificare delle mancanze di un tipo di servizio rispetto alla quantità minima richiesta, queste aree possono essere recuperate nelle aree a servizi con quantità in abbondanza, secondo i disposti della L. 1/78.



Comune di Schio

Piano Regolatore Generale

Gruppo di Progettazione

Bruno Dolcetta progettista e coordinatore

Direzione Urbanistica e Territorio

Fabio Mabilia dirigente

Amministrazione Comune di Schio

Luigi Dalla Via sindaco
Dario Tomasi ass. urbanistica

Norme Tecniche di Attuazione ESTRATTO

Approvate ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85
con D.G.R.V. n° 3703 del 28/11/2003 (BUR 120/03)
come recepita con Delibera di Consiglio n° 31 del 16/2/2004

e ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85
con D.G.R.V. n° 3257 del 15/11/2004 (BUR 113/04)
come recepita con Delibera di Giunta n° 413 del 23/11/2004

Ultimo aggiornamento come da D.C. n° ... del ...

Data

Aggiornate a Settembre 2005

Approvazione e aggiornamenti degli elaborati di P.R.G.:

- Adozione della Variante Generale al P.R.G. con D.C.C. n. 130 del 4/7/2001;
- Ripubblicazione della Variante Generale al P.R.G. con D.C.C. n. 72 del 3/6/2002;
- Controdeduzioni alla Variante Generale al P.R.G. ripubblicata con D.C.C. n. 163 del 11/11/2002;
- "Recepimento del provvedimento regionale di approvazione del nuovo P.R.G. del Comune di Schio – D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003" con D.C.C. n. 31 del 16/2/2004;
- "Controdeduzioni al parere della Giunta Regionale Veneto espresso con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003" con D.C.C. n. 32 del 16/2/2004: definizione degli indici territoriali delle z.t.o. C2.2/4 e C2.2/5 riportati nel Repertorio Urbanistico delle NTA;
- "Disciplina dei rapporti patrimoniali conseguenti all'attuazione degli strumenti urbanistici" con D.C.C. n. 33 del 16/2/2004: si veda la nota all'art. 5 delle NTA.
- Variante Parziale n. 1 al P.R.G. relativamente all'asse stradale di Via Maestri del Lavoro nel tratto tra Via Lago di Trasimeno e la nuova Statale 349 adottata con D.C.C. n. 261 del 10/12/2001 ed approvata con D.C.C. n. 185 del 18/12/2002: sono stati modificati gli elaborati grafici in scala 1:5000, tav. n. 24.2, e in scala 1:2000 tav. n. 25.28;
- Variante Parziale n. 2 al P.R.G. – Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale vigente al nuovo Testo Unico in materia edilizia (DPR 380/2001) adottata con D.C.C. n. 121 del 8/7/2003 ed approvata con D.C.C. n. 180 del 22/9/2003: sono stati aboliti gli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 13, 14 commi 4, 8, 9, 10, 11 e sostituiti con gli articoli 3, 3 bis, 4, 6, 7, 7 bis, 13, 14 bis, 14 ter;
- Variante Parziale n. 3 al P.R.G. – Modifica al Prontuario per gli interventi edilizi ed urbanistici nelle aree rurali per adeguarlo al nuovo Testo Unico in materia edilizia (DPR 380/2001) adottata con D.C.C. n. 122 del 8/7/2003 ed approvata con D.C.C. n. 179 del 22/9/2003: sono stati sostituiti il "Prontuario per gli interventi edilizi ed urbanistici nelle aree rurali" e i tre fascicoli denominati "Classificazione delle contrade di tipo A, B e C";
- Variante Parziale n. 4 al P.R.G. – Modifica della posizione della rotonda tra Via SS. Trinità, Via Dei Nogarola, Via Pozza Maraschin adottata con D.C.C. n. 4 del 7/1/2004 ed approvata con D.C.C. n. 57 del 1/3/2004: sono stati aggiornati gli elaborati grafici in scala 1:5000, tav. n. 24.2 e in scala 1:2000, tav. n. 25.22;
- Variante Parziale n. 5 al P.R.G. ai sensi della lettera a), comma 4, art. 50 L.R. n. 61/85 per l'individuazione della zona di degrado di cui all'art. 27 L.S. n. 457 del 5.8.1978, nonché del perimetro di Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica relativi al "Villaggio Pasubio " adottata con D.C.C. n. 4 del 7/1/2004 ed approvata con D.C.C. n. 56 del 1/3/2004: sono stati aggiunti il comma 14 all'art. 3.2 e il comma 3 all'art. 8 delle NTA e sono stati aggiornati gli elaborati grafici in scala 1:5000, tav. n. 24.2 e in scala 1:2000, tav. n. 25.26;
- Variante Parziale n. 6 al P.R.G. ai sensi della lettera l), comma 4, art. 50 della L.R. 61/85 per l'adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. adottata con D.C.C. n. 34 del 16/2/2004 ed approvata con D.C.C. n. 104 del 20/4/2004: sono stati modificati gli art. 1.1, 1.1.1, 1.3, 3.2, 3.2.1, 5, 6.1, 7.6.1, 7.12, 9.2 ed il Repertorio Urbanistico delle NTA.
- Variante Parziale n° 8 al P.R.G. ai sensi della lettera b) e g), comma 4, art. 50 della L.R. n. 61/85 per modifiche di indicazioni progettuali puntuali di un'area in zona industriale e per la modifica di alcune previsioni viarie, adottata con D.C.C. n. 81 del 29/3/2004 ed approvata con D.C.C. n. 165 del 27/9/2004: sono state modificate le tavole 10.2, 24.2, 25.29-30 e 32.
- "Presenza d'atto della definitiva approvazione del Piano Regolatore Generale del comune di Schio ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85" con D.G.C. n° 413 del 23/11/2004 che recepisce il parere regionale espresso con D.G.R.V. n° 3257 del 15/11/2004 pubblicata sul B.U.R. n° 113 del 9/11/2004: è stato modificato il comma 3 dell'art. 4.2 aggiungendo l'indice della zto C2.2/5.
- Varianti Parziali n° 19 e 20 al P.R.G. ai sensi della lettera h), comma 4, art. 50 della L.R. n. 61/85 per l'individuazione di due aree per attrezzature pubbliche nelle contrade Bonati e Pozzani di Sotto, adottate rispettivamente con D.C.C. n. 26 e 27 del 21/2/2005 ed approvate, sempre rispettivamente, con D.C.C. n. 50 e 51 del 4/5/2005: sono state modificate le tavole 24.1, 25.16 e 25.17; è stato inoltre modificato l'art. 8.5 delle N.T.A. con l'aggiunta dei commi 4 e 5.
- Variante Parziale n° 18 al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 9, lettera a), punto 5) della L.R. 61/85 – Adeguamento di un'area residenziale in via Pozza Gardesana adottata con D.C.C. n. ... del ... ed approvata con

N.T.A. del P.R.G. come aggiornate da D.C.C. n. ... del ... – Settembre 2005

D.C.C. n. ... del ...: sono state modificate le tavole 24.2, 25.22; è stato inoltre modificato l'art. 3.6 delle N.T.A. con l'aggiunta del comma 2.

- 2- Nel caso di lotti sui quali insista un solo edificio e non sia pienamente utilizzato l'indice fondiario sopra richiamato, ne è ammesso il raggiungimento con ampliamenti o nuove costruzioni.
- 3- Dovrà in ogni caso essere rispettata la distanza di 5,00 m dal confine.
- 4- La distanza tra pareti e pareti finestrate di edifici antistanti dovrà essere pari a 10,00 m.

3.5 - Zona C 1.1 - Complessi ex agricoli inclusi in zona D 2.1

- 1- Gli edifici ricadenti in dette aree, individuati negli elaborati di PRG, possono mantenere la destinazione d'uso in atto; è ammesso l'ampliamento della parte residenziale fino a 800 mc come previsto dall'attuale PPE della zona industriale e nel rispetto della distanza dai confini di 8,00 m.
- 2- Le destinazioni d'uso ammissibili sono quelle previste al precedente articolo 1.2.
- 3- L'immobile potrà prendere destinazione D 2.1 previa Deliberazione di Consiglio Comunale; in questo caso è possibile eseguire l'abbattimento del fabbricato esistente come previsto dal Piano Particolareggiato approvato con D.G.R. n° 4291 del 31.07.1984.

3.6 - Zona C 1.2 - residenziale a bassa densità

- 1- Per tali zone vale quanto segue:
 - a - If è indicato nel relativo repertorio urbanistico;
 - b - il lotto minimo non potrà essere inferiore a 1500 mq;
 - c - l'altezza massima è di 9,00 m e il numero di piani ammessi non può essere superiore a tre;
 - d - le pertinenze a parco o giardino dovranno essere adeguatamente mantenute, con particolare cura per le essenze di pregio esistenti;
 - e - sul lotto minimo di 1500 mq dev'essere costruito un solo edificio che può essere composto da più unità immobiliari; eventuali ampliamenti sono ammessi in aderenza all'edificio esistente.
- 2- Il permesso a costruire sull'immobile che alla data del 8.01.2004 (entrata in vigore del P.R.G.) risulta catastalmente censito al comune censuario di Schio, Foglio n° 7, Mappale n° 684, viene subordinato alla realizzazione, da parte della ditta proprietaria, dei lavori di adeguamento della sezione stradale di via Pozza Gardesana, comprese le opere di contenimento del terreno, per un tratto non inferiore a 100 m dall'incrocio tra via Pozza Gardesana e via dei Priùli. Le opere di adeguamento e contenimento sono da attuarsi con specifica progettazione, secondo le direttive fornite dal Comune di Schio e con stipula di specifica convenzione tesa a regolare gli obblighi fra le parti. Le opportune opere di riduzione del deflusso superficiale delle portate idriche devono riguardare i mappali 684 e 1202 del foglio 7 sopra citato ed essere progettate in modo da non interferire con quelle di adeguamento e contenimento riferite alla sistemazione stradale.

3.7 - Zona a Verde Privato

- 1- In queste zone non possono essere costruiti manufatti di alcun genere.
- 2- Sono ammesse strutture di arredo da giardino o pergolati di dimensioni contenute, mentre sono vietati porticati e tettoie.
- 3- Gli eventuali mutamenti del verde devono essere realizzati con particolare rispetto dei valori ambientali.
- 4- Nell'area denominata "Brolo Gramola" ed identificata con la sigla VPr/18 è ammessa la realizzazione di un annesso rustico per la conduzione del fondo. Tale manufatto di complessivi mq 200 dovrà:
 - essere ubicato a cavallo della attuale linea di confine tra le proprietà Tomasi-Gramola;
 - organizzarsi in un solo livello;
 - distare 25,00 m dall'attuale dividente con la zto C2.1/9;
 - essere progettato unitariamente.

Nella porzione della zona identificata con la sigla VPr/18, corrispondente all'ex "Brolo Gramola" non valgono le norme dei precedenti commi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Giuseppe Berlato Sella

Il Segretario Generale
Emanuele Gulino

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 07/10/2005 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Emanuele Gulino

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/10/2005 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 17/10/2005

Il Segretario Generale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

30/12/1899